



Area Ambiente

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 1072I_020 del 23/12/2025

Oggetto: Adozione del piano di “rotazione ordinaria del personale” con riferimento agli incarichi di specifiche responsabilità di cui all’art. 84 del CCNL 2019 – 2021 – Fascia A e B del Servizio Tutela dell’Ambiente, della Salute e del Paesaggio sulla base dei criteri e delle linee guida approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 445/2022.



Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, con le disposizioni dettate dall’articolo 1, comma 4, lett. e), comma 5, lett. b), e comma 10, lett. b), come modificate dal comma 15 dell’articolo 19, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, definisce gli obblighi e i compiti attribuiti alle diverse amministrazioni pubbliche in materia di rotazione del personale;
- il Piano Nazionale Anticorruzione inserisce, tra l’altro, la rotazione del personale tra le misure generali che ciascuna amministrazione è tenuta ad includere nel proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.);
- le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad adottare, tra l’altro, criteri atti a disciplinare i meccanismi di rotazione del personale: dirigenti, personale con funzioni di responsabilità e dipendenti coinvolti in attività lavorative ritenute sensibili al rischio fenomeno corruzione ed in particolare, tra le varie misure di prevenzione, si ritiene che *“l’alternanza tra più professionisti nell’assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure, infatti, riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l’aspettativa a risposte illegali improntate a collusione”*;
- l’art. 16, comma 9, del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 254/2014 e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 217/2017, prevede che: *“i dirigenti dei settori più esposti al rischio di corruzione, così come identificati da precisa mappatura prevista dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, sono tenuti ad effettuare la rotazione periodica del personale dei loro uffici. Nel caso di impossibilità ad applicare la misura della rotazione periodica, il dirigente deve darne adeguata e dettagliata motivazione legata a specifici fattori organizzativi”*;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 445 del giorno 11/11/2022, sono stati approvati i criteri e le linee guida per l’attuazione della misura della rotazione del personale e sono state introdotte, rispetto alla versione precedente, alcune novità comprensive di nuove misure alternative alla rotazione;
- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 04/03/2025 e, da ultimo, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 547 del 06/11/2025 (agg. Il 7/11/2025) è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2025-2027, contenente la sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza, dove sono state indicate, tra le misure previste a presidio del rischio corruttivo, la misura generale MG2 avente ad oggetto *“Rotazione ordinaria del personale”* ed in particolare nella Tabella 2 – *Rotazione Ordinaria del Personale*, vengono individuate le fasi attuative della misura della rotazione di personale secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla deliberazione di G.C. n. 445/2022;
- con Disposizione del Direttore Generale del 27 dicembre 2023, n. 90, è stato approvato l’Aggiornamento del piano di rotazione dei dirigenti del Comune di Napoli in attuazione del paragrafo 6.2 delle linee guida approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 445/2022. Con tale Disposizione, si demandava, tra l’altro, ai Direttori Operativi, ai Responsabili di Area e di Dipartimento e, successivamente, ai dirigenti dei Servizi e delle U.O.A. l’adozione dei piani di rotazione del personale interessato, incardinato nelle strutture individuate a rischio corruzione, secondo la tempistica indicata nelle specifiche deliberazioni innanzi citate;



Area Ambiente

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

Dato atto che:

- il testo coordinato dell'allegato alla deliberazione di G.C. n. 445/2022 "*Criteri e delle linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale*", stabilisce:

- al § 2. *Soggetti destinatari e durata massima degli incarichi*, che "*la rotazione dei dirigenti e dei titolari di incarichi di posizione organizzativa viene applicata, generalmente, al termine dell'incarico (...). I cicli di rotazione seguono, di norma, la scansione temporale di seguito riportata: (...) per l'affidamento di altri incarichi, quali, a titolo esemplificativo, gli incarichi di responsabile del procedimento ex art. 5 della L. 241/1990, di responsabile unico del procedimento ex art. 31 del D.Lgs. 50/2016, di direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione del contratto, la rotazione va attuata nel rispetto delle specifiche discipline. Gli incarichi di responsabile unico del procedimento ex art. 31 del D.Lgs. 50/2016, di direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione del contratto sono di volta in volta conferiti dalla dirigenza a dipendenti diversi, secondo un principio di rotazione. Gli incarichi di responsabile del procedimento ex art. 5 della L. 241/1990 nei settori di attività esposti ad alto rischio hanno durata non superiore a 5 anni*";
- al § 6.2. *Soggetti tenuti all'adozione*, che "*i Piani di rotazione sono adottati*
- dai Responsabili di Area/Dipartimento, dai Direttori di Municipalità - per il personale titolare di incarico di posizione organizzativa - con espressa indicazione di quelli considerati a rischio corruzione e, in caso di mancato inserimento nel piano di rotazione, adeguata motivazione di quelli non ritenuti a rischio corruzione;
- dai dirigenti – per i responsabili unici del procedimento e altro personale – come individuati al paragrafo 2";
- al § 3. *Misure sostitutive della rotazione*, che "*qualora si verificano oggettive difficoltà che non consentano l'applicazione della misura della rotazione, ferma restando la necessità di motivare adeguatamente la mancata applicazione, è necessario adottare altre misure organizzative che abbiano effetti analoghi*";
- al § 6.1. *Contenuti minimi essenziali*, che "*la misura della rotazione è applicata a seguito dell'adozione di specifici piani*", indicando:
 1. le strutture organizzative/attività cui applicare la misura della rotazione;
 2. il personale interessato ed il momento in cui dovrà realizzarsi la rotazione;
 3. le eventuali misure sostitutive, adeguatamente motivate.

Considerato che:

- il Regolamento per la disciplina delle modalità di attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità (in attuazione dell'art. 84 del CCNL 2019/2021, già art. 70-*quinquies*, comma 1, del CCNL del 21/05/2018), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 403 del 10 novembre 2023 e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 545 del 29 dicembre 2023 e con deliberazione n. 286 dell'11 luglio 2024, dispone all'art. 6 che "*gli incarichi di responsabilità hanno, di norma, durata annuale, con decorrenza dalla data del conferimento, salvo i casi di revoca e di cessazione anticipata previsti nel presente regolamento*";
- con disposizione n. 69 del 27 novembre 2024 il Direttore Generale ha definito il quadro dei contingenti complessivi di incarichi di specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 2019 - 2021 – Fascia A, B, C e D assegnati ai Responsabili delle macrostrutture al fine della successiva attribuzione ai Servizi afferenti;
- all'Area Ambiente venivano assegnati un totale di n. 82 incarichi, di cui 11 di fascia A, 21 di fascia



Area Ambiente

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

- B, 27 di fascia C e 23 di fascia D;
- con Ordine di Servizio 1070Z_15 del 28/11/2024 il Responsabile dell'Area Ambiente provvedeva alla ripartizione interna degli incarichi di cui trattasi per i Servizi;
 - nello specifico venivano assegnati al Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio (ARAM1072) n. 04 incarichi di fascia A e n. 02 incarichi di fascia B;
 - l'art. 3 del Regolamento per la disciplina delle modalità di attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità, approvato con D.G.C. n. 403/2023 e modificato da ultimo con D.G.C. n. 286 dell'11 luglio 2024, nell'evidenziare che le prestazioni collegate all'incarico sono caratterizzate da compiti specifici che comportano un livello di responsabilità distintivo rispetto a quello normale del profilo professionale;
 - gli incarichi di cui all'art. 84 del CCNL 2019-2021 - limitatamente alla fascia A e B - che hanno previsto l'attribuzione di specifiche responsabilità con riferimento a procedimenti complessi che ricadono in area ad alto rischio corruttivo (cfr. D.G.C. n. 90 del 27 dicembre 2023) sono ricompresi in quelli soggetti a rotazione analogamente a quelli di cui all'art 5 legge 241/1990 che, come previsto dall'art. 2 delle citate linee guida, hanno durata non superiore a 5 anni;
 - per tali incarichi, come per quelli di RUP/DEC/DL, la fase 3 della misura prevede l'adozione del relativo piano di rotazione entro 30 giorni dal conferimento, a cura dei dirigenti interessati;
 - la Misura Generale MG2 "*Rotazione ordinaria del Personale*" si applica, nell'ambito degli incarichi di specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 2019-2021 di fascia A e B;

Considerato inoltre che ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, non si rinviene nel presente provvedimento una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, che imporrebbe dovere di astensione in capo al responsabile del procedimento, competente all'adozione dell'atto medesimo; tanto, in ottemperanza, altresì, al disposto di cui all'art. 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", adottato con D.P.R. n. 62/2013;

attestato ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, che l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata espletata dalla stessa dirigenza che la adotta;

attestato che il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 comma 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679, pubblicati nel rispetto dei principi di finalità, pertinenza, adeguatezza e non eccedenza;

visti gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2025-27, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza;

attestato che il presente provvedimento sarà soggetto alle modalità e agli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa e dagli atti regolamentari e programmatici nella sezione Amministrazione Trasparente - "Altri Contenuti - Prevenzione della Corruzione Piano di rotazione del personale dipendente del Comune di Napoli";

VISTI

- la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazioni di Giunta Comunale n. 445/2022 e le linee guida alla stessa allegate;



Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli;
- la Disposizione del Direttore Generale n. 90 del 27/12/2023.

Per le premesse esposte in narrativa,

DISPONE

- 1) Procedere all'aggiornamento del piano di rotazione dei funzionari titolari di incarichi di specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 2019-2021 – Fascia A e B del *Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio*, allegato alla presente Disposizione quale parte integrante;
- 2) Dare atto che il personale di cui al precedente punto opera in aree esposte al rischio di corruzione;
- 3) Stabilire che l'individuazione degli Uffici e dei Servizi esposti a rischio non è tassativa e può essere soggetta a successive modifiche e/o integrazioni per effetto di sopravvenute modifiche organizzative, motivate esigenze, nonché a seguito dell'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione trasfuso nella Sez. 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- 4) Dare atto che, ai sensi dei criteri stabiliti con Deliberazione di Giunta comunale n. 445/2022:
 - ✓ qualora l'applicazione della misura della rotazione possa compromettere il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa sottraendo specifiche competenze tecniche a determinati servizi/attività/procedimenti, in alternativa, potranno essere previste, con adeguata motivazione, le modalità di cui alle linee guida medesime;
 - ✓ il Piano di rotazione è soggetto a variazioni per sopravvenute e motivate esigenze;
 - ✓ dell'adozione del piano di rotazione è data informativa alle organizzazioni sindacali;
- 5) Precisare che il presente provvedimento non contiene dati sensibili tali da impedirne la pubblicazione.

Viene, altresì, inviato al Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e alle organizzazioni sindacali, per il tramite del Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali per la dovuta informativa.

Sottoscritta digitalmente da

La dirigente

Arch. Giuliana Vespere

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.

All.(1)